

VareseNews

«Trenitalia non lasci Tilo»

Pubblicato: Mercoledì 20 Febbraio 2008

Di fronte all'atteggiamento incomprensibile di Trenitalia, che vorrebbe smantellare la linea ferroviaria TILO (da Milano a Bellinzona), che ha suscitato vaste preoccupazioni tra i 39.000 frontalieri lombardi occupati in Canton Ticino, l'iniziativa unitaria dei sindacati italiani e svizzeri ha ottenuto un primo risultato positivo: Regione Lombardia e Canton Ticino si sono pronunciati non soltanto per mantenere, ma anzi per sviluppare ulteriormente l'accordo esistente in materia di trasporti ferroviari.

La Commissione Continentale Europa e Africa del Nord del Consiglio Generale degli Italiani all'Esteri ha appreso con soddisfazione che il 29 gennaio la Giunta Regionale della Lombardia e il Consiglio di Stato del Canton Ticino hanno raggiunto un accordo sul futuro del trasporto locale, che prevede tra l'altro una maggiore frequenza delle corse ferroviarie tra Como e Mendrisio-Lugano, il collegamento ferroviario tra il Ticino e Malpensa e un collegamento diretto tra Como e Varese, via Mendrisio.

Si tratta di una decisione che avrà effetti positivi sulla mobilità del territorio di confine, in particolare in favore dei lavoratori frontalieri di Como, Varese, Milano, Novara e Verbano-Cusio-Ossola.

Ora è necessario passare dalla firma degli accordi ai fatti concreti. Il primo intervento che la Regione Lombardia dovrà compiere consiste nell'evitare che Trenitalia, come ha già annunciato, sopprima il servizio di treni TILO, altrimenti l'accordo firmato con il Canton Ticino non avrebbe più senso. Contemporaneamente occorre coinvolgere anche la Regione Piemonte, estendendo e rafforzando così l'accordo.

Occorrerà poi dare rapidamente un seguito concreto all'iniziativa intrapresa, fino alla realizzazione di tutti gli obiettivi riguardanti il trasporto regionale transfrontaliero e il proseguimento di Alp-Transit a sud di Lugano.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it